

## COMUNICATO STAMPA

### APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2013:

- **UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 43 MILIONI DI EURO (+34,4%)**
- **RACCOLTA PREMI CONSOLIDATA PARI A 2.264 MILIONI DI EURO (+25,9%)**
  - Premi danni del lavoro diretto a 875 milioni +2,1%
  - Raccolta vita del lavoro diretto a 1.376 milioni +48,6%
- **COMBINED RATIO A 93,5% (96,1% AL 30 GIUGNO 2012)**
- **MARGINE DI SOLVIBILITA' PARI A 1,56 VOLTE IL MINIMO REGOLAMENTARE**

Verona, 07 agosto 2013. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Bedoni, ha approvato all'unanimità la Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 del Gruppo Cattolica.

Il primo semestre 2013 segna un utile in crescita, una significativa ripresa della raccolta vita ed un andamento industriale dei rami danni in miglioramento.

L'**utile netto consolidato** risulta pari a 43 milioni, in crescita del 34,4% rispetto ai 32 milioni dello stesso periodo del 2012 e tiene conto di svalutazioni su avviamenti e investimenti in portafoglio per 18 milioni di euro<sup>1</sup>.

Il **risultato netto di Gruppo**<sup>2</sup> è pari a 30 milioni (24 milioni al 30 giugno 2012; +25%); l'effetto di svalutazioni su avviamenti e investimenti in portafoglio è pari a 17 milioni di euro<sup>3</sup>.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto** danni e vita<sup>4</sup> ha raggiunto i 2.264 milioni (1.798 milioni nello stesso periodo del 2012, +25,9%), grazie ad una crescita molto significativa della produzione vita, in particolare tramite il canale distributivo bancario, ed un incremento nei rami danni, anche in questo caso, superiore al mercato.

#### Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto** passa da 857 milioni al 30 giugno 2012 a 875 milioni nei primi sei mesi del 2013, in miglioramento del 2,1%. Nel **comparto auto** il Gruppo incrementa la propria quota di mercato, e a fronte di un mercato italiano in

<sup>1</sup> Valori al netto della shadow accounting e degli effetti fiscali.

<sup>2</sup> Al netto delle quote di terzi.

<sup>3</sup> Valori al netto della shadow accounting e degli effetti fiscali.

<sup>4</sup> Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

contrazione, registra una raccolta pari a 530 milioni in crescita del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2012.

I **rami non auto**, con una raccolta premi pari a 345 milioni, risultano in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (354 milioni -2,6%), in linea con i trend di mercato.

Nel comparto danni la buona performance industriale si riflette nel **combined ratio**<sup>5</sup>, che passa da 96,1% al 30 giugno 2012 a 93,5%, evidenziando un ulteriore miglioramento anche rispetto a fine esercizio 2012 (95,7%). Tale risultato è stato determinato, oltre che dal trend virtuoso di contrazione della frequenza sinistri comune al mercato, anche dalle scelte assuntive e dall'efficiente gestione dei sinistri di Gruppo.

### Gestione Vita

Nel **segmento vita** la raccolta da lavoro diretto si attesta a 1.376 milioni di euro. La forte crescita rispetto all'anno precedente (926 milioni; +48,6%) è dovuta principalmente alla raccolta dei rami tradizionali I (+56,6%) e V (+52,1%) che segnano una netta ripresa. Positiva è anche la raccolta del ramo III (+49,7%).

In generale, sull'incremento della raccolta hanno inciso in maniera rilevante, oltre al canale agenziale, il canale bancario (+67,7%) e Cattolica Previdenza (+87,3%).

### Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**<sup>6</sup> è pari a 252 milioni di euro (rispetto a 256 milioni al 30 giugno 2012).

Gli **investimenti** ammontano a 16.053 milioni di euro. Le **riserve tecniche lorde dei rami danni** sono pari a 3.045 milioni di euro (3.014 milioni al 31 dicembre 2012). Le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, grazie all'andamento favorevole della raccolta ed alla riduzione di riscatti e scadenze, crescono a 12.487 milioni di euro (12.323 milioni al 31 dicembre 2012).

I dati al 30 giugno 2013 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo, con un margine di solvibilità di Gruppo pari a 1,56 volte il minimo regolamentare (in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012).

Il **patrimonio netto consolidato** è pari a 1.492 milioni di euro (1.609 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

### Rete Distributiva

La rete agenziale a fine giugno 2013 conta 1.419 agenzie. Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 30 giugno 2013 sono 5.948.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La difficile situazione economico e finanziaria condiziona il mercato assicurativo italiano che registra una riduzione di raccolta nel settore danni mentre l'andamento dei tassi di interesse rende più appetibili le polizze vita, settore nel quale si registra un incremento di raccolta.

In tale contesto il Gruppo, per l'esercizio in corso, prosegue nei programmi di sviluppo dei rami vita e danni, con un andamento tecnico ancora in miglioramento.

La gestione degli investimenti proseguirà secondo criteri di elevata prudenza in relazione al perdurare di condizioni di significativa volatilità dei mercati finanziari.

<sup>5</sup> *Combined ratio* del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

<sup>6</sup> Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

\*\*\*

Il Presidente – Paolo Bedoni – ha dichiarato: "La semestrale di quest'anno si iscrive in un quadro di consolidamento industriale e finanziario che rende concreta, fisiologica e realistica una prospettiva di crescita della Compagnia e del Gruppo. A determinare questa prospettiva, che assume respiro strategico, hanno concorso in modo significativo sia l'ampiezza del processo di rinnovamento e di conseguente stabilizzazione del quadro di governance sia la focalizzazione sul l'efficienza e la redditività delle politiche industriali del Gruppo sostenute e supportate dai buoni risultati della gestione finanziaria. Ci sono tutte le premesse perché si apra una nuova fase di crescita e di sviluppo di Cattolica, a maggior ragione se vi sarà un effettivo miglioramento del quadro congiunturale nazionale ed europeo".

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni – Giovan Battista Mazzucchelli – ha dichiarato: "I dati del primo semestre dell'anno confermano e rafforzano la tendenza di Cattolica a migliorare i propri conti in modo costante e graduale consolidando i tradizionali punti di forza e aumentando in generale volumi e competitività. Ne sono una conferma, da un lato, l'ulteriore miglioramento dell'andamento industriale nel ramo Danni e, dall'altro, una chiara e netta ripresa del segmento Vita, in modo particolare attraverso i canali bancari che costituiscono sul mercato italiano un elemento fortemente connotativo e caratterizzante della struttura distributiva del Gruppo. Ci sono dunque i presupposti per un buon andamento di Cattolica anche nella seconda parte dell'anno ed in prospettiva per lo sviluppo dei processi di crescita del Gruppo, soprattutto se prenderanno consistenza i primi, per ora tenui, segnali di ripresa dell'economia nazionale".

\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La Società informa che la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2013 del Gruppo Cattolica comprensiva della relazione della società di revisione, sarà a disposizione del pubblico entro i termini di legge.

*Si allegano i prospetti riclassificati al 30 giugno 2013 della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Cattolica, con l'avvertenza che sulla stessa non è ancora stata emessa la prevista relazione della società di revisione.*

**SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE****CONTATTI****Investor Relations Officer**

Carlo Ferraresi

Tel. 0039 045 8391202

[Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it](mailto:Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it)**Comunicazione Istituzionale**

Aldo Canale

Tel. 0039 335 620 2116 / 0039 045 8391613

[aldo.canale@cattolicaassicurazioni.it](mailto:aldo.canale@cattolicaassicurazioni.it)

# Gruppo Cattolica - RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

<b>Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
<b>Attività</b>			
Investimenti immobiliari ed immobili	379	268	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	79	82	4.2
Finanziamenti e crediti	1.211	1.239	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	269	287	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.316	9.740	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.256	3.715	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	543	608	7
<b>Investimenti</b>	<b>16.053</b>	<b>15.939</b>	
Attività immateriali	293	310	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	659	673	3
Altre attività al netto di altre passività	597	679	(**)
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>17.602</b>	<b>17.601</b>	
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
Capitale e riserve	1.449	1.524	(***)
Risultato consolidato	43	85	(***)
<b>Patrimonio Netto consolidato</b>	<b>1.492</b>	<b>1.609</b>	1
Riserva premi	722	702	
Riserva sinistri	2.323	2.312	
<b>Riserve tecniche lorde danni</b>	<b>3.045</b>	<b>3.014</b>	3
<b>Riserve tecniche lorde vita</b>	<b>11.558</b>	<b>11.366</b>	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	282	346	3
Passività finanziarie	1.223	1.264	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	929	957	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>17.602</b>	<b>17.601</b>	
<b>Conto Economico riclassificato (importi in milioni)</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
<b>Ricavi e proventi</b>			
Premi netti	2.044	1.545	1.1
Commissioni attive	1	2	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	22	113	1.3
<i>di cui classe D</i>	18	103	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	-	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	330	369	1.5
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	-1	20	
Altri ricavi	32	16	1.6
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>2.430</b>	<b>2.045</b>	
<b>Costi e oneri</b>			
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.931	-1.591	2.1
Commissioni passive	-2	-	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-3	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-75	-94	2.4
Spese di gestione	-239	-236	2.5
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-163	-161	
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-8	-8	
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-68	-67	
Altri costi	-102	-62	2.6
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>-2.349</b>	<b>-1.986</b>	
<b>Risultato di periodo prima delle imposte</b>	<b>81</b>	<b>59</b>	
Imposte	-38	-27	3
<b>Risultato di periodo al netto delle imposte</b>	<b>43</b>	<b>32</b>	
<b>Risultato delle attività operative cessate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	4
<b>RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO</b>	<b>43</b>	<b>32</b>	
Risultato di pertinenza di terzi	13	8	
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>30</b>	<b>24</b>	

(\*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(\*\*) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(\*\*\*) Con riferimento al periodo precedente, a seguito dell'entrata in vigore dello IAS 19 revised, gli utili e le perdite attuariali sono stati riclassificati dal risultato economico alle voci di capitale e riserve.